



Mentre altre realtà montane soccombono

IL SORRISO DELL'OTTIMISMO

di Sergio Barbarino

Mi appresto a concludere il mandato amministrativo dopo anni di intensa gestione in cui molte sono state le difficoltà ma anche le gioie.

Una delle più grandi soddisfazioni è senz'altro rappresentata dal risultato ottenuto a seguito della stipula dell'accordo con il Co.S.In.T. (Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo) per la realizzazione della Centrale idroelettrica del Barman (costata più di quattro milioni di euro di investimento), opera costruita in poco più di

12 mesi, rispettosa di tutti i vincoli legati alla salvaguardia dell'ambiente.

Di recente ho ricevuto la visita in Municipio del Direttore del Consorzio, Giovanni Sebastiano Somma, che mi ha consegnato la nota in cui vengono assicurati al Comune di Resia 228 mila euro di fondi quale prima quota ricavi netti derivanti dalla produzione di energia elettrica della Centrale (a regime dall'estate del 2008), risorse che possono essere inserite a pieno titolo nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009

Inoltre, il Comune riceverà ulteriori 40 mila euro a saldo dell'esercizio 2008.

Cifre oggi giorno importantissime non solo per la sopravvivenza di comuni montani quali il nostro che si vedono riconoscere sempre meno risorse, ma indispensabili per approntare politiche di miglioramento delle condizioni di vita dei residenti e soprattutto necessarie politiche di investimento.

Fattore di sicuro rilievo è che queste risorse non sono vincolate e consentono agli amministratori di gestire i bisogni della comunità con più incisività e opportunità.

Infatti, escluse entrate proprie legate ad imposte, tasse e servizi a pagamento, del tutto esigue negli importi, le casse comunali dei piccoli centri possono contare quasi esclusivamente su fondi vincolati che non consentono di agire con flessibilità utilizzando, ad esempio, le risorse assegnate per dare risposta ad esigenze sopravvenute a volte più urgenti.

La difficile congiuntura economica che ha colpito l'intero sistema mondiale, e che ha già interessato anche la nostra comunità (vedasi realtà quali la Cooperativa Delet Ukop o i numerosi operai resiani impiegati nelle fabbriche della provincia, a

rischio posto di lavoro), può senz'altro essere affrontata dalla nostra comunità con una forza in più rispetto alle realtà amministrative del circondario, alcune delle quali rischiano di chiudere i bilanci in disavanzo.

Un risultato, quello della rendita derivante dalla centrale, conseguito tenacemente e che è stato ostacolato e irrisolto da alcuni con considerazioni fuori luogo e di natura meramente politica.

Mi sento onestamente soddisfatto di tale traguardo che ho conseguito assieme a tutti i miei collaboratori, i quali ringrazio pubblicamente.

A tutti i cittadini e ai resiani sparsi nel mondo vivissimi auguri di buona Pasqua. ■

RILEVAZIONE DATI ANAGRAFE COMUNALE

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
RESIDENTI AL 1° GENNAIO 2009	606	569	1175
NATI VIVI NEL 2008	3	2	5
PERSONE DECEDUTE NEL 2008	13	8	21
SALDO TRA NATI VIVI E MORTI	-10	-6	-16
ISCRITTI PROVENIENTI DA ALTRI COMUNI	5	8	13
CANCELLATI	11	12	23
SALDO TRA ISCRITTI E CANCELLATI	-6	-4	-10
SALDO ANAGRAFICO	-16	-10	-26

Sommario:

- » Approvato il bilancio pag. 2
- » L'archivio comunale pieno di sorprese pag. 3
- » Centro diurno anziani pag. 3
- » Toponomastica resiana pag. 4
- » Commissione Mensa scolastica pag. 4
- » Riconoscimento incoraggiante pag. 5
- » Approvati due bandi pag. 5
- » La "voce" della minoranza pag. 6-7
- » Lettere al Direttore pag. 8
- » Notizie in pillole pag. 8

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Bilancio annuale di previsione, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 20 febbraio scorso pareggia in € 3.421.881,00.

Il bilancio evidenzia, in particolare nelle spese correnti, l'incidenza delle seguenti spese:

a) spese per il personale pari al 38,01%;

b) rimborso interessi passivi per ammortamento mutui pari al 4,13%.

Le potenzialità di spesa sono legate alle entrate, relativamente alle quali si osserva che anche per l'anno 2009 l'aliquota I.C.I. è stata mantenuta al 5 per mille, la tassa per smaltimento dei rifiuti solidi urbani è rimasta invariata rispetto l'anno 2008, così come sono rimaste invariate le rimanenti imposte e tasse.

Si evidenzia che le suddette imposte e tasse non sono state aumentate rispetto l'anno 2008 poiché è stata inserita una previsione di entrata relativamente alla Centrale idroelettrica sul torrente Barman, pari a € 165.000,00 (prima tranche).

Nel programma triennale delle opere pubbliche sono state previste nell'anno 2009 le seguenti opere ed infrastrutture pubbliche:

a) Acquisto immobile e ristrutturazione per realizzazione centro aggregazione giovanile per € 250.000,00.

b) Rifacimento del manto di copertura della stalla sociale di Oseacco - 1° lotto € 25.000,00.

c) Realizzazione piazzola per rifiuti ingombranti € 100.000,00.

d) Interventi di manutenzione straordinaria su edifici del tipo "Caritas" per € 15.000,00.

e) Adeguamento e miglioramento sicurezza e salute lavoratori per € 31.250,00.

f) Acquisto ex stalla sociale in frazione Stolvizza per € 200.000,00.

g) Fondo pluriennale a favore dell'edilizia scolastica provinciale e comunale art. 1 c. 28 L.R. 30/2007 - Manutenzione straordinaria alle strutture con sostituzione caldaia, grondaie e pluviali, completamento, adeguamento alle norme prevenzione incendi per € 286.000,00.

h) Lavori di adeguamento impiantistico degli alloggi del tipo Caritas in frazione Prato per € 40.500,00.

i) Lavori di adeguamento impiantistico degli alloggi del tipo Caritas in frazione Stolvizza per € 26.325,00.

l) Interventi finalizzati alla prevenzione di fenomeni criminosi e di degrado - Potenziamento illuminazione pubblica delle zone a rischio per € 43.857,90.

Si ricorda che a norma di legge, a bilancio possono essere inserite solo le opere pubbliche già finanziate, mentre quelle in corso di finanziamento o in attesa di copertura finanziaria, saranno inserite nel corso dell'esercizio finanziario previa certezza della copertura di spesa. ■

VIABILITA' FORESTALE "TANASTAULIZZE - RUSCHIS"

L'opera vedrà il suo compimento nell'estate prossima grazie al previsto intervento della Comunità montana del Gemonese, Val Canale, Canal del Ferro che permetterà di collegare le piste forestali già esistenti: quella che partendo dal capoluogo Prato raggiunge gli stavoli in località Ruschis e quella che, salendo la strada provinciale 42, in territorio comunale di Resiutta, all'altezza di Povici di Sotto, dirama per "Tanastaulizze".

L'intervento (i cui costi si attestano attorno ai 130 mila euro) è destinato a realizzare un collegamento ad anello tra le due viabilità ed è finalizzato allo sfruttamento di quella porzione di territorio garantendo anche la sicurezza dei luoghi che, in caso di pericolo, possono più facilmente essere raggiunti. ■

Un nuovo automezzo per la comunità

ACQUISTO AUTOCARRO BUCHER BU 200

Dal mese di febbraio il parco macchine operatrici del Comune annovera un nuovo mezzo multi accessoriatato.

Il prezzo d'acquisto ammonta ad oltre 120 mila euro, dei quali 60 mila provengono



da un contributo della Provincia di Udine.

Il restante importo è stato recuperato dall'Amministrazione dal ricavo derivante dalla vendita di una delle Case "Slave" in località Varcota.

L'autocarro acquistato è un "Bucher BU 200 4x4" della massa complessiva di 6,5 tonnellate multifunzionale, con allestimento 4 x 4 non permanente, bloccaggio del differenziale posteriore ed anteriore, cassone ribaltabile trilaterale, gru "Benelli" a quattro sfilii con jep dell'altezza di mt. 10,55 e con cestello telecomandato, una lama anteriore sgombraneve "Morselli e Macaferri" da mt. 2,40 ed uno spargisale "Bombelli".

Per la scelta del mezzo e la ricerca del contributo si è adoperato l'Assessore alla Viabilità, geom. Daniele Di Lenardo, coadiuvato dal Vice - Sindaco Pierino Pusca. ■

BRAVO MANUEL!

Complimenti al piccolo Manuel Coradazzi di Oseacco che poco più di un mese fa



(il 15 marzo) a Ramuscello, frazione del Comune di Sesto al Reghena (PN), nella competizione del Campionato regionale moto cross, categoria 4 Supercross "Memorial Alessio Nonis" sezione debuttanti, si è classificato al quarto posto assoluto. Manuel riceve la preparazione utile alla competizione dal Motoclub Carnico ed è seguito dai genitori Erica e Mauro. ■

Il Giornale di RESIA

Organo d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Resia ANNO 20 - N. 1

Direttore Responsabile: Natale Zaccuri

Redazione: c/o Sede Com.le Prato di Resia Tel. 0433/53001

Autorizzazione del Tribunale di Tolmezzo n. 87/90 del 10/10/90

Impaginazione e Stampa: Grafiche Civaschi 33040 Povoletto (Ud)

Gli articoli pubblicati esprimono fedelmente, nella forma e nei contenuti, il pensiero degli autori.

L'ARCHIVIO COMUNALE PIENO DI SORPRESE

di Toni Longhino Livin

Oggi, l'archivio comunale di Resia, è una finestra aperta per chi volesse studiare il passato della nostra valle.

Non sono poche le notizie che scrupolosi impiegati sette-ottocenteschi, ci hanno lasciato dalle quali possiamo leggere e apprendere come vivevano i nostri antenati.

Tra i documenti ho trova-

to, con mia grande sorpresa, anche una fotografia che mi sarebbe stata utile inserire nel libro che, alcuni anni orsono, era stato pubblicato sulle fontane della valle.

Durante la ricerca non avevo trovato nessuno degli informatori che si ricordasse circa l'anno della sua sistemazione.

Si tratta della fontana alla quale si servivano gli abitanti di San Giorgio delle vie Campagna e Rušgjs.

Da questo documento, ora



si sa, che l'acquedotto con la fontana era stato fatto prima del 1912. La fotografia è allegata ad una lettera del 9 settembre di quell'anno da parte di Valente Basilio e inviata al Sindaco nella quale fa presente che sulla strada di Via Rusgjs esiste "una bucca assai pericolosa che serve come strada d'accesso sulla stessa via alla sottostante abitazione; senza che mai nessuno si fosse interessato col rimediarsi in qualche modo a quel pericolo, e ciò per la salvezza e per la sicurezza pubblica".

Nella lettera il sig. Basilio riferisce che la buca occupa metà della strada lasciando solamente un metro e mezzo per il "...passaggio stentato e pericoloso anche per i ruotabili".

In realtà, era un passaggio a scalini piuttosto ripidi che dava accesso della famiglia soprannominata "Farinavi".

Il Valente era stato indotto a fare il reclamo per il fatto che per ben due volte era caduto dentro la buca, come la chiama lui, pur senza conseguenze.

Nello stesso tempo si preoccupava per i paesani "specialmente per i forestieri che ivi passano" e conclude: "Le unisco a corredo del presente reclamo la posizione fotografica della pericolosa bucca. Certo che la S.V. vorrà prendere interessamento al riguardo, anticipatamente la ringrazio. Con tutta stima ed osservanza mi segno di Lei Devotissimo - Valente Basilio.

Tale situazione però non si risolse se non con il sisma del 1976 dove si modificò la discesa recintando il luogo con una ringhiera. ■

CENTRO DIURNO ANZIANI

E' stata sottoscritta dai rappresentanti dell'Azienda Sanitaria n. 3 "Alto Friuli" e del Comune di Resia una Convenzione che definisce compiti e oneri a carico di ambo le parti per la gestione futura del Centro diurno anziani istituito dal Comune di Resia.

Tra le attività di competenza dell'Azienda, vi è la messa a disposizione di un Assistente sociale dell'area adulti-anziani del Servizio Sociale dei Comuni e, ove necessario, della Coordinatrice dell'Area per attività di consulenza e supporto al referente e agli operatori del Centro; di un Educatore sempre del Servizio Sociale dei Comuni per attività di socializzazione ed animazione; di un pulmino e/o autovetture del Servizio Sociale, ove disponibili, per svolgere attività ricreative e socializzanti; di un Operatore socio - sanitario del Servizio di Assistenza Domiciliare per attività di consulenza e supervisione.

Inoltre, l'Azienda offre la possibilità per gli operatori del Centro Diurno di svolgere brevi tirocini presso altri centri diurni gestiti dal Servizio Sociale dei Comuni ed infine, ma non meno importante, garantisce il sostegno dei costi del personale di as-

sistenza messo a disposizione dal Comune, finora a totale carico dello stesso.

La convenzione ha durata annuale, tacitamente rinnovabile.

Novità per le quali c'è stato un proficuo lavoro da parte del Sindaco e dell'Assessore all'Assistenza e Sanità Franco Siega che ha dato questi importanti frutti.

Un risultato che si deve anche alla sensibilità dimostrata dai responsabili dell'Azienda che da subito si sono complimentati con l'Amministrazione per l'obiettivo raggiunto di istituire un servizio di Centro diurno anziani in un momento in cui l'Azienda Sanitaria competente, per motivi di bilancio, non poteva intervenire.

Un'altra novità collegata al Centro diurno riguarda l'acquisto - da parte dell'Amministrazione Comunale - di un pulmino a nove posti che entra a far parte del parco macchine a sostegno del servizio di trasporto degli anziani da e per il Centro.

Il pulmino potrà servire, dietro osservanza di determinate regole, anche ad altre realtà del territorio quali - ad esempio - le Associazioni che a tal proposito saranno invitate ad un incontro con i referenti dell'Amministrazione. ■

CONCORSO LETTERARIO JAN I. N. BAUDOIN DE COURTENAY

L'Associazione "Identità e Tutela Val Resia" con il contributo economico della Provincia di Udine, il patrocinio del Comune di Resia e dell'Ente Parco delle Prealpi Giulie, ha realizzato una pubblicazione (presentata ufficialmente il 27 dicembre scorso nella sala del Consiglio Comunale) curata da Gilberto Barbarino, Sergio Chinese ed Alberto Siega, quest'ultimo neo eletto Presidente dell'Associazione.

Il libro raccoglie pensieri e poesie scritte in resiano.

Purtroppo, l'appartenenza ad un mondo globale che frapponne tante sfide e stimoli esterni, pone anche la condizione del rischio di perdere quella spontaneità di espressione linguistica.

Ecco che qualsiasi modalità attraverso la quale tali espressioni vengono stimolate e veicolate, come attraverso questo concorso letterario, sono le benvenute perché mezzo prezioso nella coltivazione e per il contrasto alle pericolose dispersioni delle radici. ■

CORSI SPORTIVI PER I FREQUENTANTI LE LOCALI SCUOLE

Trentuno quest'anno i bambini e ragazzi partecipanti al consueto corso di sci organizzato dall'Amministrazione nel complesso sciistico di Sella Nevea con un appuntamento settimanale nella giornata del sabato pomeriggio.

Il corso, iniziato il 10 gennaio scorso, si è concluso il 21 marzo con la gara finale e la cena conviviale allestita nel salone delle ex-scuole di San Giorgio con il supporto dell'Associazione Sangiorgina.

Tra i circa ottanta presenti alla "serata", il Sindaco Barbarino, gli Assessori Di Lenardo, Pusca e Siega, nonché il Vice - Presidente



della Comunità Montana Fucaro Fabrizio e Ivo Pitscheider (nostro concittadino) in rappresentanza della Scuola Sci di Sella Nevea .

Un ringraziamento va a coloro che hanno contribuito con gli sponsor e soprattutto ai genitori che accompagnano con i propri mezzi i figli alle lezioni di sci.

Oltre alla pratica sportiva dello sci, a felicitare i bambini è l'opportunità offerta dalla pratica del pattinaggio su ghiaccio in quel di Pontebba, anch'essa terminata e consistente in un totale di nove lezioni. ■

Locali storici del Friuli Venezia Giulia

RICONOSCIMENTO ALL'OSTERIA ALLA SPERANZA

Da una proposta del Consigliere Regionale Giorgio Venier Romano, si è di recente tenuta l'assegnazione da parte della nostra Regione di un importante riconoscimento volto a premiare i locali storici del territorio regionale.

Le targhe, consegnate nell'ambito di una cerimonia da parte del Vice - Presidente della Regione Luca Ciriani, verranno apposte dai gestori all'ingresso dei locali fungendo da immediato riconoscimento per quanti ne varcheranno la soglia, nonché veicolo pubblicitario d'eccellenza.

Delle tipologie di targhe individuate (d'oro e d'argento), l'Osteria "Alla Speranza" di San Giorgio si è vista assegnare la targa d'argento.

Un riconoscimento che riteniamo assolutamente

meritevole e che fa onore e servizio a tutta la comunità. ■

Presentato l'ultimo volume della collana

TOPONOMASTICA RESIANA AL COMPLETO

La presentazione è avvenuta domenica 4 gennaio 2009 nella sala consiliare del Municipio con l'introduzione della prof.ssa Carla Marcato, Direttrice del Centro Internazionale sul Plurilinguismo dell'Università di Udine, alla presenza dell'autore, degli amministratori locali, del Presidente della Comunità Ivo Del Negro e di un folto pubblico.

Il libro "Aspetti di cultura resiana nei nomi di luogo, 3. Area di Bila/San Giorgio, Nji-

COMMISSIONE COMUNALE MENSA SCOLASTICA

Dopo i primi tre incontri ufficiali dei componenti la Commissione (oltre alla rappresentante dell'Amministrazione Cristina Buttolo, composta dai genitori Mariella Zanetti, Barbara Giusti, Stefano Vidoni e dagli insegnanti Sandra Not, Mariolina Forabosco, Erica Vidoni) avvenuti il 19 maggio, 6 novembre e 9 dicembre del 2008, le vicende legate alla mensa scolastica hanno visto un inizio del nuovo anno contraddistinto di colpi di scena e tensioni.

A seguito del rinvenimento sul territorio comunale di due cartelli accusatori in cui (tra le varie) si indicava nella persona del Sindaco, un soggetto dedito all'introito di tangenti per lo spaccio di prodotti alimentari scaduti in mensa, c'è stata un'ispezione da parte dei responsabili del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 competente per territorio; un sopralluogo dei componenti la Commissione mensa; una riunione con i genitori dei bambini fruitori della mensa scolastica tenutasi in una Sala consiliare gremita ed un ulteriore sopralluogo della

Commissione mensa.

Dai sopralluoghi effettuati dall'Azienda e dalla Commissione, nulla di negativo è emerso in merito alla gestione della mensa.

Tuttavia, la fase precedente e anche concomitante all'istituzione della Commissione, come si evince - tra l'altro - dai verbali redatti nel corso delle sedute, ha visto l'avvicendamento di atteggiamenti poco sereni nei riguardi della realtà della mensa scolastica, con preoccupazioni legate alla manipolazione delle materie prime e alla preparazione dei pasti esplicitati dai rappresentanti dei genitori.

L'Amministrazione ha da subito assunto una posizione di difesa della gestione della mensa che fino ad oggi non ha evidenziato problematiche lesive della salute dei suoi frequentatori, ed ha anzi elogiato il lavoro delle due operatrici coinvolte, le sig.re Renata e Tatiana, di provata professionalità alle quali si ribadisce, dalle pagine di questo periodico, l'espressione di un vivo ringraziamento per la correttezza sia nella preparazione dei pasti e sia nella cura dei locali.

Tutto ciò è emerso anche durante l'Assemblea indetta dall'Amministrazione per meglio chiarire le dinamiche legate al rinvenimento dei cartelli sopra citati e dal clima instauratosi che ha visto "scoppiare" un vero caos anche in merito alla presunta mancanza di legittimazione della rappresentanza genitoriale in seno alla Commissione.

Dalla vicenda si può senz'altro trarre un importante insegnamento, ovvero che strumenti come la "Commissione mensa" possono rappresentare validi supporti per l'Amministrazione e una garanzia per la comunità se vanno nella direzione di dare risposta a problematiche concrete e ad esigenze di carattere diffuso. ■

In un momento difficile**UN RICONOSCIMENTO INCORAGGIANTE**

E' quello assegnato dall'Associazione Vivistolizza, presenza attiva del nostro territorio, nell'ambito della quinta edizione del premio "Stella d'Argento" alle due realtà imprenditoriali resiane: la cooperativa "Lavorare Insieme/Delet Ukop" e la società

"Diamir", insediate nella zona P.I.P. di San Giorgio.

Nella motivazione si evince quanto le due realtà "con coraggio e caparbia" hanno dimostrato come sia possibile attivare e far crescere iniziative imprenditoriali anche in piccole realtà montane, concorrendo allo sviluppo socio-economico e più in generale al progresso della Val Resia".

Sempre sulla targa loro consegnata si auspica che tali realtà possano continuare a rappresentare un esempio e riferimento per altre esperienze,

nonché proseguire nel loro cammino di crescita.

Un auspicio cui si unisce tutta la compagine amministrativa, consapevole del delicato momento di crisi dell'economia che vede minata in parte anche l'attività di queste importanti realtà.

Al termine della cerimonia è stata inoltre consegnata un'attestazione di stima ed affetto ai genitori del giovane Matteo Mazzoni, perito ai piedi del Monte Canin, ritrovato dopo mesi di estenuanti ricerche. ■

Poesie e fumetti in resiano**APPROVATI
DUE BANDI**

Al fine di stimolare e sostenere l'uso del resiano nella forma scritta l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del programma di interventi volto alla tutela e valorizzazione del resiano, finanziato con L.R. 26/2007, ha indetto due concorsi:

- il 1° concorso di poesia in lingua resiana;
- il 1° concorso di fumetti in lingua resiana.

Gli stessi si articolano in due sezioni, l'una rivolta a studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, l'altra aperta a tutti.

La partecipazione al concorso è gratuita ed è aperta sia a cittadini italiani che stranieri. I testi, a componimento libero, devono essere redatti in lingua resiana (sono ammesse tutte le varianti), tradotti in italiano ed essere inediti. Un'apposita Commissione, nominata dalla Giunta, giudicherà i migliori componimenti.

Le opere, in duplice copia, dovranno essere inviate al Comune di Resia entro e non oltre il 30 aprile 2009 ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo con l'osservanza di determinate regole contenute nei bandi.

La cerimonia di premiazione di svolgerà nel periodo di luglio-agosto 2009 e in tale occasione verranno esposte al pubblico le opere più significative, nonché pubblicate sul sito internet del Comune.

Tutti i componimenti saranno pubblicati in un volume edito dall'Amministrazione Comunale.

Ulteriori informazioni o copia del bando possono essere richieste all'Ufficio Cultura del Comune di Resia - tel. 0433/53001 - int.2, oppure all'indirizzo e-mail commercio@com-resia.regione.fvg.it. ■

**NEWS DALLA
COMMISSIONE PARI
OPPORTUNITA'**

- Si è concluso il corso di 1° livello per l'apprendimento delle tecniche di costruzione del violino resiano. Soddisfatto il maestro, Mario Tolazzi di Udine, e gli allievi, entusiasti del percorso intrapreso. A breve sarà attivato un secondo corso di approfondimento. Nell'ambito del progetto è prevista una piccola pubblicazione a supporto dei vari interessati. Il percorso ha visto la nascita vera e propria del "violino resiano", strumento che non deriva più dall'adattamento del violino classico ma che ha ora un suo preciso standard di costruzione. Di tale risultato si renderà conto in un secondo momento con un'opportuna informazione.
- Vedrà presto la luce la pubblicazione di una favola ideata dal gruppo di partecipanti al corso di "Kufize e Korbe" accompagnata dai disegni dei bambini delle scuole che hanno usufruito di alcune istruttive lezioni legate al nocciolo, legno che viene utilizzato per creare questi antichi strumenti di lavoro e ... di piacere.
- Si sono conclusi i corsi di confezionamento del costume resiano e delle calze tipiche della nostra tradizione. ■

Ridimensione scolastica**AMMINISTRAZIONE, SCUOLA E
GENITORI IN PRIMA LINEA**

Nell'ambito della bozza del piano programmatico per il dimensionamento delle reti scolastica presentato dal Ministro Gelmini, nella parte dedicata alla "Razionalizzazione ed efficiente utilizzo delle risorse umane della scuola", si delinea per la nostra comunità il rischio del ridimensionamento scolastico e l'ovvio accorpamento delle classi che non dovessero raggiungere gli standard minimi previsti dalla disposizione ministeriale.

Il Sindaco, nel mese di febbraio, ha indetto un'apposita riunione in Municipio alla presenza dell'Assessore comunale competente Cristina Buttolo, dei dirigenti scolastici del primo e secondo ciclo di istruzione, Beatrice Polli e Fabio Pellizzari, nonché di una rappresentanza dei genitori degli alunni frequentanti il plesso scolastico di Resia.

Assieme sono state prese decisioni circa i passi da seguire per affrontare con esito positivo la vicenda a cominciare dalla stesura di un do-

cumento comune passando poi alla sollecitazione di un sostegno da parte dell'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla promozione di un incontro (già concordato) con il senatore friulano Ferruccio Saro in qualità di componente del gruppo di lavoro del Ministro della P.I. auspicando che possa offrire, oltre alla giusta interpretazione delle disposizioni, un valido supporto risolutivo alle assillanti questioni emerse.

I documenti prodotti sono rinforzati dalla recente approvazione in Giunta di una specifica delibera che, nell'ambito delle previste deroghe della riforma, pone l'accento sulla particolarità culturale di Resia e la conseguente opportuna considerazione al fine di non imporre standard che nella specifica situazione contribuirebbero alla perdita della nostra identità proprio in momenti in cui si pone particolare tutela legislativa alle micro-realtà linguistiche e culturali in genere. ■

“ **BALLA RESIANO...BALLA..** ”

Plesce..plesce cerne kùs.. ko man plessat cje si bus?
 “Balla, balla merlo nero.. ma come faccio scalzo?” Come posso batter il piede al ritmo? Una metafora che sembra dire: “Balla resiano..balla..ma come posso, senza scarpe? Così si sente il resiano che vuol far riconoscere Resia e fare qualcosa per risollevare l’economia della sua valle. Senza mezzi.

Ultimo Consiglio '08. E' dai tempi dell'impero romano, da quando in Italia e in gran parte d'Europa si parlava il latino, che a Resia si parla il resiano: “*forse una specie di latino dello slavo arcaico*”, una vera reliquia, che in ogni caso resta nel mondo d'oggi quanto di più s'avvicina allo slavo antico. Per mantenerlo è però tempo che l'antica lingua sia nobilitata e adottata anche in Consiglio comunale, prima dell'oblio e della sua scomparsa definitiva. Dalle osterie agli altari? Sì! Perché se non ci riconosciamo da noi stessi, come possiamo pretendere che gli altri che non sanno nulla di noi ci riconoscano? A proposito di altari, già lo si usa nelle Chiese durante la messa. Per chi non lo parla e comprende esiste poi la traduzione simultanea con contributi pubblici allo scopo. L'italiano resta prioritario in Consiglio. Tante parole tecniche e nuove già si adattano al resiano e tutti con umiltà possiamo reimpararlo. Nessuno è nato professore. Questa è la mia proposta.

Primo Consiglio '09. A Resia la crisi è da sempre, manca tutto, c'è bisogno di tutto e ancor più grave per il salto di qualità c'è mancanza di idee, inattivismo e scarsità cronica di proposte, di intenti propositivi e di fatti. Al Consiglio, ho proposto di assegnare metà della quota che par giunga al Comune dalla centrale Barman (ancora non ho visto i documenti richiesti) allo sviluppo turistico-artigianale-agricolo-silvo-pastorale-zootecnico, della distribuzione ecc. per destinarlo alle nuove imprese ed aziende e per stimolare l'innovazione delle esistenti. Dieci contributi annui a fondo perso mirati ai vari settori di attività di 10 mila euro cadauno per incentivare sviluppo e occupazione con il supporto e il “*know-how*” (la conoscenza) del COSINT, se lo vorrà. Un ulteriore premio di 25.000 euro si può destinare ad un'azienda-impresa distintasi per capacità imprenditoriali e qualità, in una sorta di “*mini Nobel*”. Il totale è di 125.000 euro annui. Priorità alle proposte serie in tempi difficili. Un'iniezione di fiducia ai resiani volenterosi. Senza mezzi non si va da nessuna parte. Ossigeno per lo sviluppo vero, no alla rottamazione dello sviluppo. No a soldi per amici e i votanti. Si valuti se includere imprese esterne che investono qui e se eventuali soldi non spesi vadano ai bisognosi sottoforma di buoni spendibili negli esercizi locali, soffocati dai nuovi centri commerciali finanziati a pioggia che impazzano ora nel paese e che chiudono subito perchè la gente non può comprare. Questa la mia proposta.

Ultimo Consiglio di fine mandato. Il Comune di Resia può offrire ai suoi cittadini la connessione Internet gratuita e il relativo corso base (proposta da presentare). Approfitto ora per queste proposte “*strutturali*” da aggiungere alle tante presentate nel corso degli anni, poiché sarà difficile e improbabile che mi troverete ancora su questo giornale in futuro.

Una coalizione maggioranza-opposizione che ha sempre governato Resia e mal sopporta intromissioni e terzi incomodi, chiede continuità. Equilibri di potere consolidati in un malcelato compromesso storico tra gli

eredi di Dc-Pci-Psi e relativi apparati pubblici, governa di fatto noi e la periferia del paese reale ancora oggi. La realtà resiana non è cambiata. La continuità con la vecchia politica e il passato paiono assicurati. Cambiano i simboli, ma idee e mentalità di uomini che spesso sono sempre gli stessi e dei loro supporti esterni possono cambiare? Nell'aria profumata di primavera, l'improvvisa gentilezza dell'arroganza del potere che alcuni usano per celare l'ignoranza, ci sorprende. Magia delle elezioni? A Resia nulla di nuovo.

Cosa chiediamo alla nuova amministrazione? Più trasparenza, più informazione, più democrazia, più rispetto della popolazione, più libertà e diritti, ad esempio libertà di opinione.. Meno sprechi e più sviluppo. La ricchezza esiste, se non la si coglie è meglio non averla. E' tempo di affrontare le nuove sfide culturali, economiche, sociali, con realismo e speranza, di tutelare il nostro stesso diritto all'esistenza nel rispetto della Costituzione. Resia esisterà solo se continueremo a vivere qui.

E' tempo di agire e non di chiacchiere e opportunisti che per circuire usano programmi altrui solo per una carica. Di persone competenti che propongono il nuovo avendo girato, visto e confrontato, che sanno guardar lontano. Basta con l'emigrazione. Non ci sono più scusanti. L'acqua torni al Comune e i benefici delle risorse energetiche s'investano qui. E' tempo infine di un cambio di mentalità per la realizzazione del “piccolo sogno resiano”, e più.. coscienza. Resia trova la forza nelle sue radici culturali, nel diritto e per chi crede nella fede. Dopo il terremoto, l'emergenza vera è questa. Non dobbiamo ricostruire più le case, si tratta della ricostruzione morale della comunità che passa attraverso il Comune e tutti noi stessi.

Anni di lavoro e di fatiche, par sia giunto il momento della difesa del resiano. Le mie proposte hanno fatto molto discutere e provocato dure reazioni. Sono stato frainteso e usato. E' stato un periodo molto difficile per me, per nulla normale. Mi trovo rimpiazzato ora, sollevato da quest'incarico troppo grande per me quasi solo.. Ora penserò un po' più a me stesso.

Resia è il mio approdo nel viaggio della vita, il porto che mi ha donato il bel viaggio e forse nulla di più poteva darmi. La mia via è lastricata di esperienze, di conoscenze e ricca di avventure che ho davanti agli occhi per imparar dalla sapienza che viene solo dall'esperienza, volentieri messa a Vs.disposizione per un tempo della mia vita. Quel po' che ho fatto, l'ho fatto sempre con impegno e dedizione, senza secondi fini, mai contro nessuno, e solo perchè amo tantissimo il mio paese. Era mio dovere e per farlo non ho seguito i soliti comodi sentieri tracciati nel bosco che non conducono da nessuna parte. A Resia la crisi è perenne e c'è disperato bisogno di aprire nuove vie, anche diverse, con idee-proposte percorribili per una Resia vivibile e viva. Ho cercato di dar una scossa, di spronare e dar “*una sterzata*” alla politica resiana in questo senso. La mia esperienza è conclusa. Forse sono un sognatore, ma non sono il solo, siamo in tanti, almeno 1000 resiani innamorati di Resia hanno dimostrato che i tempi non sono prematuri per la presa di coscienza collettiva dei problemi determinanti per il nostro bene e sopravvivenza. Lascio impronte nuove..affinchè seguendole, qualcuno realizzi il nostro piccolo sogno resiano. Un giorno i semi piantati germoglieranno, qualcuno li raccoglierà. Balla resiano..balla..ma con le scarpe ai piedi..Tocca agli

amministratori darcele. Spero presto, è il tempo di sfide questo, è tutto da fare. Grazie per la fiducia. Dobra Vlika Nùc, Buona Pasqua.

*Franco Pacilio
Capogruppo lista "Viva Resia"*

TEMPO DI BILANCI E CONSIDERAZIONI

Il mio mandato di consigliere comunale di minoranza, iniziato ormai cinque anni fa, è in scadenza ed è tempo di fare qualche riflessione su quella che è stata questa esperienza. Quando, insieme a Nevio e Michele è iniziato questo percorso, non avevo idea di che cosa significasse amministrare un Comune e ho intrapreso quest'avventura con molta curiosità. Da semplice cittadina, come sono tutti i nostri lettori, mi sono ritrovata ad essere un amministratore, anche se solo di minoranza, e ho imparato a conoscere come funziona un ente pubblico. Mi sono resa conto che non è affatto semplice riuscire a gestire un Comune, ci si trova di fronte a mille problemi e difficoltà; la burocrazia innanzitutto, che spesso mette i bastoni tra le ruote, poi il reperimento di fondi per effettuare tutti i lavori necessari, e molti altri ostacoli ancora; ho capito che un amministratore deve divincolarsi tra moltissime problematiche e riuscire ad accontentare tutti è impossibile. Quando ci si trova dalla parte dell'amministratore si vedono le cose da un'altra prospettiva, adesso comprendo meglio quale sia effettivamente la situazione in cui ci si trova a lavorare e capisco che non sia affatto semplice; ora più che mai dal momento che anche lo Stato stesso sta creando notevoli disagi visto che sta tagliando, anzi addirittura azzerando, i fondi destinati ai Comuni rendendo ancora più difficile la gestione dell'ente. Forse quest'Amministrazione poteva fare qualcosa in più, forse sono state perse delle occasioni, forse si poteva attuare ancora qualche programma, ma è anche vero che comunque sono stati creati dei progetti interessanti, ma come ho detto le difficoltà sono tante. Sicuramente il bilancio di questi cinque anni è positivo, è stata una bella esperienza, interessante e costruttiva da cui ho imparato molto. Ho capito che per lavorare al servizio del cittadino bisogna metterci molto impegno e ci si trova di fronte a grosse difficoltà, e non sempre è un compito facile però se si è motivati e si ha voglia di fare, dei buoni risultati si possono sicuramente ottenere. Un fattore molto importante è aver avuto al mio fianco il mio capogruppo Nevio, che è una persona di grande esperienza e ha saputo guidarmi lungo questo percorso, e Michele consigliere con me che è ricco di idee, propositivo e se ha qualcosa da dire o da far notare non si tira certo indietro. Ringrazio tutti e due per questa esperienza e ringrazio tutti i cittadini che cinque anni fa mi hanno dato la loro preferenza permettendomi di affrontare quest'avventura.

*Lettig Iolanda
Lista "Insieme per Resia"*

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2009

Dopo dieci anni esce di scena Barbarino Sergio

Tra qualche settimana, e più precisamente il sette e l'otto di giugno si terranno due nuove consultazioni elettorali molto importanti che serviranno una a rinnovare il parlamento europeo, e l'altra il nuovo consiglio comunale di Resia.

Le elezioni europee sono senz'altro un appuntamento

molto importante per i nostri partiti tradizionali che in questa consultazione potranno valutare e quantificare il loro peso politico anche alla luce dei nuovi equilibri politici.

Quello che comunque sicuramente di più appassionerà la nostra comunità sarà senza ombra di dubbio l'elezione del nuovo sindaco ed il rinnovo del consiglio comunale.

Dopo dieci anni a quanto pare Barbarino Sergio non intende più ricandidarsi, e quindi dopo la sua uscita di scena termina a tutti gli effetti un ciclo, una stagione, un'esperienza iniziata nel giugno del 1999, proseguita con la riconferma del 2004, per poi arrivare fino al 2009 a conclusione del suo mandato elettorale.

Dare un giudizio sul lavoro degli altri è sempre un esercizio difficile, in ogni caso e questo è il parere di tanti, molte speranze ed attese sono state deluse specialmente chi si aspettava decisioni forti e non procrastinabili sui tanti temi proposti nel programma elettorale.

Molte aspettative sono state in parte deluse specialmente da chi si aspettava scelte di campo precise ed autorevoli da parte della maggioranza.

Da parte mia ho potuto seguire da vicino le tante vicende che si sono susseguite in questi lunghi anni in quanto consigliere di minoranza ho potuto tastare con mano le tante decisioni e indecisioni della maggioranza, e nello stesso tempo anche le tante contraddizioni creatasi in seno alla squadra che ci ha governato in questi anni.

In ogni caso non spetta alla minoranza dare giudizi di merito sull'operato di chi ci ha amministrato per dieci anni, sarebbe troppo facile e scontato.

Un pensiero comunque giusto ed opportuno è quello di ringraziare tutti quegli amministratori che non ricandidandosi escono dalla scena politica, va riconosciuto al di là delle proprie convinzioni politiche il merito di essersi resi disponibili per tanti anni a servizio di tutta la nostra comunità.

Con l'uscita di scena di Barbarino Sergio si aprirà certamente una stagione nuova per la nostra comunità, le elezioni di giugno porteranno sicuramente volti nuovi, che poi saranno i nuovi protagonisti che governeranno Resia per i prossimi anni.

Un'opportunità per tanti giovani e meno giovani, una possibilità per chi verrà eletto di provare in prima persona ad amministrare la cosa pubblica, molte volte chi amministra viene criticato per il suo operato, la cosa migliore in questo caso è provare, sperimentare in prima persona, avere il coraggio di mettersi in gioco, essere i registi della vita pubblica di questa nostra comunità.

Fare gli amministratori anche di un piccolo comune come il nostro richiede in ogni caso dedizione, passione e tanta pazienza.

Se ci saranno dei volti nuovi nel futuro consiglio comunale lo decideranno gli elettori al momento del voto, in ogni caso c'è da augurarsi che più di qualche giovane, ma soprattutto donna venga eletto, in questo modo entreranno sicuramente energie nuove che governeranno senz'altro alla nuova compagine amministrativa, nuova linfa che porterà sicuramente idee nuove e forse anche un nuovo modo di gestire la cosa pubblica.

*Nevio Madotto
Capogruppo lista "Insieme per Resia"*

Lettere al Direttore del Giornale

Gruppo Folkloristico Val Resia 170° anniversario

Ho fatto parte del Gruppo Folkloristico Val Resia per diversi anni e ho avuto il grande onore di suonare la zitira, per la prima volta in costume, a Venzone con Giuankala (Giovanni Di Leonardo). Era il 1971 e presidente all'epoca era il signor Felicito Tosoni, eroe della 2^a Guerra Mondiale.

Molti sono stati gli zitirauzi (suonatori) con i quali ho suonato in diverse occasioni e che considero miei maestri, potendone ammirare la tecnica individuale. Attualmente la nostra musica popolare andrebbe confrontata con quella tradizionale utilizzando foto e filmati d'epoca, per non subire alterazioni. Nel 1998, su invito, ho partecipato attivamente ai festeggiamenti per il 160° anniversario del Gruppo Folkloristico. A quel tempo, le divergenze di opinioni che esistono ora in valle circa la nostra cultura, non erano ancora emerse.

Essendo ben nota da anni la mia convinzione, convalidata da emeriti studiosi come, J.N.B.d.C. che la lingua resiana non sia un dialetto minoritario sloveno, bensì una lingua slava a se stante, opinione nettamente in contrasto con quella di alcuni dirigenti il Gruppo Folkloristico Val Resia, gli stessi hanno ritenuto opportuno non invitarmi alla manifestazione per il 170° anniversario con i miei aspiranti suonatori di zitira e di bunkula.

Sarebbe stata l'occasione ideale per far conoscere pubblicamente i risultati ottenuti in questi anni dai piccoli artisti, nonché per stimolare altri a seguire le lezioni. Tali lezioni continuano tuttora a essere impartite grazie anche al contributo e alla volontà del Sindaco Sergio Barbarino e dall'assessore Cristina Buttolo, i quali formalmente hanno riconosciuto i risultati

ottenuti.

Evidentemente, chi ha un'opinione diversa dai responsabili del Gruppo Folkloristico, non va tenuto in considerazione e men che meno va sostenuto. Non sono rimasto indifferente all'imposizione di certe leggi, convinto che, con l'inserimento dell'idioma resiano tra i dialetti sloveni, ignorando un eventuale parere popolare, si sia violata la nostra pura originalità e siano sorti in valle dissapori prima inesistenti. Per questa mia convinzione rimarrò ignorato ed emarginato da alcune persone, ma sono orgoglioso del mio contributo per la valle pura da secoli.

Mi compiaccio, comunque, per la partecipazione a questo importante avvenimento di alcuni dei miei allievi, iscritti al Comitato Identità e Tutela Val Resia, il quale si prodiga, sostenuto dalla maggioranza dei Resiani, per la tutela della nostra lingua. Lingua Resiana ufficialmente riconosciuta come tale: sia dalla Provincia di Udine, che dal Consiglio Regionale. Ritengo che Gruppo Folkloristico Val Resia, essendo patrimonio di tutti i Resiani, forse, andrebbe gestito dal Comune di Resia, per non subire eventuali condizionamenti.

Un pensiero affettuoso va a tutti coloro che hanno fatto parte del Folklore, mossi da sincera passione, poiché con il loro apporto, hanno contribuito a preservare le nostre tradizioni, le quali si possono far risalire precedenti all'esibizione a Udine, davanti all'imperatore d'Austria nel lontano 1838.

Faccio i miei Auguri al nostro unico, originale ed invidiabile Folklore Resiano, esortando gli attuali dirigenti a guardarsi dalle imitazioni.

Giovanni Micelli Zangarlin

NOTIZIE IN ...PILLOLE



- L'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie, in collaborazione con l'Università di Udine, ha emesso due bandi per l'assegnazione di premi su tesi di laurea o dottorati di ricerca già discussi in anni precedenti (valore € 500,00) o da presentare e discutere nell'a.a. 2008/2009 (valore € 2.500,00) in scadenza, rispettivamente, al 27 e al 30 aprile. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Ente (tel. 0433 53534, fax 0433 53129, e-mail: direzione@parcoprealpigiulie.it.).
- A febbraio, Matteo Clemente, i cui genitori sono originari di Oseacco, si è laureato con una tesi di primo livello dal titolo "Studio geologico relativo alla strada comunale Ucea - Val Resia nel Comune di Resia" al Politecnico di Milano, Facoltà di Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale, Corso di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio. Al neo dottore a alla famiglia vivissime congratulazioni.
- A rafforzare il team che si

occupa della manutenzione comunale del territorio ha preso servizio con una "borsa lavoro" attivata dall'Azienda Sanitaria (che scadrà il 31 dicembre 2009), Paolo Pielich di Stolizza.

- All'ufficio anagrafe, grazie ad una borsa lavoro, è stato assegnato Gabriele Mantineo che supporterà la dipendente Gabriella Di Lenardo nell'espletamento dei servizi anagrafici.
- L'inverno 2008/2009 appena trascorso ha fatto registrare numerose ed abbondanti nevicate che, oltre al disagio arrecato alla popolazione, hanno messo a dura prova anche le casse comunali.
- Divieto di transito lungo l'arteria comunale che dall'abitato di Lischiazze sale a Sella Carnizza. Il provvedimento si è reso necessario a seguito del riversamento, su oltre duecento metri della carreggiata, di un ingente quantitativo di neve. Il sopralluogo della Protezione civile regionale ha prontamente attivato l'iter per uno stanziamento di fondi necessari alla messa in sicurezza e al ripristino della viabilità.
- Approvato il nuovo Direttivo della Sportiva "Val Resia". Presidente entrante Michele Barbarino, Allenatore Giovanni Goi e Direttore Sportivo Claudio Fortunato. Auguri vivissimi di buon lavoro. ■

Grazie di cuore

L'associazione "Identità e Tutela Val Resia" provvedendo al rinnovo del direttivo mi ha fatto l'onore di eleggermi alla carica di Presidente.

Dalle colonne del nostro periodico mi sia consentito di ringraziare - tra gli altri - per l'attenzione riservata alla mia persona, il Sindaco cav. Sergio Barbarino e l'Assessore alla Cultura Cristina Buttolo.

A loro e a quanti hanno creduto nella scelta, assicuro l'impegno a svolgere con dedizione il lavoro utile alla realizzazione degli obiettivi

statutari con in primis quello del riconoscimento dell'Identità resiana, sia sotto il profilo culturale e sia sotto quello linguistico.

Auspico di poter avviare al più presto ogni utile incontro con le varie Istituzioni, le Associazioni e, in particolare, con la "Pro Loco Val Resia" al fine della migliore conoscenza e per una serena valutazione e risoluzione delle problematiche che investono la questione "resianità".

Alberto Siega
Presidente "Identità e Tutela Val Resia"